



CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE VERBALE nr.5 del 04.02.2021

L'anno Duemilaventuno, il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 16.00, si è svolta on-line, giusta comunicazione del 24.11 e del 30.11.2020 (D.L.82/2005) inviata per email dalla Presidente della Consulta per l'Ambiente, Arch. Antonella Calderazzi, la riunione di Consulta aperta alla cittadinanza, con il seguente O.d.g.:

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Bando Forestazione
- 3) Progetto del parco Bonomo e del giardino di via Poli
- 4) Progetto definitivo del parcheggio di via P. Sette
- 5) Manutenzione verde pubblico
- 6) Situazione ambientale a San Girolamo
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti l'Assessore Comunale all'Ambiente dott. Pietro Petruzzelli, l'Assessore ai Lavori Pubblici ing. Giuseppe Galasso, il responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, ing. Claudio Laricchia, la responsabile del Settore del Verde, la dott.sa Erminia Traversa, la Presidente della Consulta per l'Ambiente arch. Antonella Calderazzi delegata del Rotary Club Bari, e i seguenti delegati delle associazioni aderenti alla Consulta: Elda Perlino per Sviluppo Sostenibile, Maria Panza per W.W.F. Levante Adriatico, Nazareno Chimienti per Fare Verde, Nicola Di Rienzo e Mimma Pasculli per In difesa del verde e giardini storici, Onofrio Traversa per Gruppo di Democrazia Partecipata Picone-Poggiofranco, Sante Sabatiello per Ordine Geologi di Puglia, Filippo Notarnicola per ARCA, Enzo Del Vecchio per Comitato Executive Center, Liliana Spagnolo e Giacinto Giglio per Italia Nostra, Vito Antonacci per Convociamociperbari, Gianni Picella per il FAI, ed inoltre Ivan Stanicic per il Comitato residenti San Cataldo.

Alle 16.15 **La Presidente arch. Antonella Calderazzi** apre la seduta e introduce il primo punto all'O.d.g. "**Comunicazioni**" informando l'Assemblea di non aver ricevuto, da parte dell'Amministrazione Comunale, il progetto del parco di Villa Bonomo e di aver avuto una richiesta di parere in merito al progetto di residenze lungo Via Vittorio Veneto anche se non è pervenuto alla Consulta nessun documento a riguardo. Inoltre comunica che le è stato richiesto, da parte

dell'arch. Alessandro Cariello dello staff del Sindaco, di intervenire, quale presidente della Consulta per l'Ambiente, alla manifestazione di partecipazione al progetto di restauro del giardino di Piazza Umberto che si svolgerà il giorno 5 marzo presso 'Aula Magna dell'Università degli Studi di Bari.

L'Assessore ing. **Giuseppe Galasso** sottolinea la importanza della fase di condivisione per la formulazione del progetto di restauro conservativo di Piazza Umberto. La Presidente passa a trattare il 2° punto all'O.d.G. "**Bando Forestazione**" e comunica che in merito a tale bando aperto alla candidatura esclusiva della Città Metropolitana, l'arch. Giacinto Giglio aveva proposto una collaborazione con il Comune formulando alcune idee a riguardo ma aveva incontrato difficoltà nella scelta di aree della estensione di almeno 3 ettari di proprietà comunale non essendovi un censimento di tali aree verdi.

Interviene l'**Assessore Galasso** affermando che la stessa difficoltà è stata riscontrata anche dal Comune nel candidare alla Città Metropolitana aree così estese di proprietà Comunale e, pertanto non essendo possibile individuare alcune aree limitrofe alla Lama Balice, in quanto già impegnate per una lottizzazione, la scelta è ricaduta nella zona di Loseto nuova dove sono state individuate alcune aree di circa 10 ettari sulle quali realizzare un progetto di forestazione con importo massimo di € 500.000 come richiesto dal bando. Il progetto, redatto da un gruppo di lavoro incaricato dal Comune. sarà sottoposto alla fase di partecipazione attraverso un confronto con le Associazioni.

La Presidente, passa al terzo punto all'O.d.G. "**Progetto del parco Bonomo e del giardino di via Poli**" comunicando che, riguardo il parco a villa Bonomo in assenza del relativo progetto, ha effettuato un sopralluogo con il D.L.,arch. Carlo Ferrari. Durante la visita sui luoghi, in particolare la Presidente notava che il muro semicircolare di contenimento del teatro di verzura era leggermente spostato sull'area del parco e, a tal riguardo le veniva assicurato dal progettista e D.L. che la struttura in c.a. sarebbe stata interamente ricoperta da alberi ad alto fusto.

L'Assessore **Galasso** comunica che non gli è pervenuto alcun progetto del parco a villa Bonomo probabilmente a causa di una istruttoria in corso ma assicurava che l'ultimo livello di progettazione già approvato sarebbe stato consegnato alla Consulta.

Interviene **Enzo Del Vecchio** che informa dell'esistenza di un contenzioso sul parco di Villa Bonomo da parte del presidente di Villa Serena per contestare l'Accordo di Programma approvato tra il Comune e la società INED soggetto attuatore del progetto.

Galasso risponde che non gli è pervenuta nessuna documentazione riguardo tale contenzioso tanto da non aver effettuato alcuna sospensione dei lavori come solitamente accade in caso di contenzioso in corso con l'Amministrazione Comunale.

La **Presidente** riprende la parola per richiedere all'ing. Laricchia, di poter visionare il progetto del verde attrezzato in via Poli.

L'Assessore **Galasso** risponde che si tratta di un intervento eseguito da un privato il quale utilizza un potere edificatorio per chiudere il piano terra di un edificio a pilotis ed in cambio realizza il verde attrezzato in una limitata zona asfaltata all'angolo tra Via Poli e Via Cassano. Con tale intervento, spiega Galasso, sarà possibile evitare il ristagno d'acqua che provoca danni ai locali di piano terra dei fabbricati contigui, specie durante le piogge ed inoltre eliminare alcune criticità della zona, riferenti a realizzazioni di strade eseguite in passato.

La **Presidente** passa a trattare il quarto punto all'O.d.G." **Progetto definitivo del parcheggio tra le vie Pietro Sette e Tridente**".

L'Assessore **Galasso** interviene precisando che la planimetria in possesso della Consulta è stata superata a causa delle varianti effettuate per massimizzare le superfici a verde, a parità di posti auto (240) e di superficie totale di intervento. Con la modifica degli stalli inclinati a 45°, spiega Galasso, "è stato possibile ridurre le zone impermeabili delle corsie di transito da 6 metri a 4,50 metri e rendere maggiore superficie permeabile in modo da condividere la richiesta della Consulta di ottenere maggiore superficie a verde". L'ing. **Laricchia** condivide a video sia la planimetria di progetto aggiornata che la precedente, sottolineando la importanza della variazione per un maggiore rinverdimento consistente nella piantumazione di alberi di dimensioni medie al limite del parcheggio e per lo spostamento della pista ciclabile all'interno della zona a verde.

Interviene la dott.sa **Erminia Traversa** che ribadisce la necessità di piantumare alberi di dimensioni medie (25-30 cm. di diametro) per la loro maggiore capacità di resistere e divenire piante grandi.

Interviene **Enzo Del Vecchio** affermando che i residenti di Via Amendola vorrebbero decongestionare tale strada riattivando il grande parcheggio dell'IKEA e chiede se le essenze da piantumare nel parcheggio possano provocare in futuro l'innalzamento dell'asfalto.

Risponde **Galasso** chiarendo che sono state scelte piante fittonanti e aggiunge che in città si avverte questo problema del sollevamento dell'asfalto a causa delle radici affioranti soprattutto intorno ai pini e, pertanto ora non si piantano più pini nelle zone spartitraffico.

Interviene **Elda Perlino** la quale afferma che il sabato il parcheggio di Via P. Sette è completamente vuoto come attestano le foto scattate anche se possono sembrare di parte e sarebbe necessario più attivare una mobilità lenta e un servizio pubblico efficiente anziché un nuovo parcheggio per 240 posti auto onde evitare il verificarsi di una ulteriore attrazione di smog.

Galasso ribadisce che l'Accordo di Programma con la INED è stato approvato già da tempo sulla base di una attività acquisita nel tempo e pertanto è impossibile cambiare il progetto esecutivo ed inoltre aggiunge che il parcheggio non significa attrattore di smog..

Interviene **Giacinto Giglio** che chiede se, nel verde del parcheggio fossero stati rispettati gli indici di permeabilità, numero di alberi e canopa.

L'assessore **Galasso** risponde chiarendo che: il terreno sarà permeabile ad eccezione delle zone di sosta delle auto, un blocca-ruote eviterà che le auto, parcheggiando possano toccare i tronchi degli alberi e le macchine saranno parcheggiate sotto una galleria di verde senza che le chiome degli alberi interferiscano tra loro.

Interviene **Filippo Notarnicola** facendo riferimento al parcheggio della zona ex gasometro in Corso Mazzini nel quale non vi è stato alcun inserimento di verde ma solo una spianata di asfalto nonostante la Consulta avesse più volte richiesto di inserire una zona a verde al posto del parcheggio e, pertanto l'Amministrazione dovrebbe rivedere le scelte politiche dei parcheggi distribuiti nella città.

La **Presidente** con una mozione d'ordine, passa a trattare l'argomento n.6 all'O.d.G. "**situazione ambientale a San Cataldo**"

L'Assessore **Galasso** afferma che in merito al quartiere San Cataldo vi sarà il parco del Faro e pertanto la zona del Lungomare intorno al Faro diventerà zona pedonale evitando, in tal modo, ancora incidenti come avveniva in passato quando il Lungomare in quel tratto era a quattro corsie e le auto viaggiavano a velocità elevata. L'Amministrazione ha inoltre risposto all'esposto inviato dai residenti del quartiere, motivando le ragioni delle scelte effettuate nelle aree di San Cataldo e aggiunge che ogni variazione di abitudini provoca delle lamentele ma dopo un po' di tempo ci si abitua e si apprezza il cambiamento come è avvenuto per Via Sparano e per la piazza del Redentore.

Interviene **Ivan Stanicic**, residente a San Cataldo il quale afferma che l'Amministrazione non ha risposto a tutte le osservazioni sollevate nella petizione.

L'Assessore **Galasso** ribadisce che sono state fornite tutte le risposte alle osservazioni poste e a tal riguardo chiede all'ing. Laricchia di fornire alla Consulta la petizione dei residenti e la risposta dell'Amministrazione per verificare quanto affermato.

Interviene l'**Assessore Petruzzelli** chiarendo la difficoltà incontrata dalle presidenti Elda Perlino prima e Antonella Calderazzi successivamente per definire il ruolo Istituzionale della Consulta. Petruzzelli aggiunge che se è un diritto dei cittadini essere ascoltati dall'Amministrazione è anche vero che l'Amministrazione può fare determinate scelte e non si può usare la Consulta con discussioni che esulano dagli argomenti all'Ordine del Giorno.

Interviene **Elda Perlino** che ritiene non sia stato fuori tema l'argomento del parcheggio all'ex Gasometro, sollevato da Notarnicola in quanto la Consulta deve fornire una visione strategica della città e quindi di tutti i nuovi parcheggi realizzati e in fase progettuale.

Riprende la parola la **Presidente** trattando il 5° punto all'O.d.G. "**la manutenzione del verde**" e chiede alla dott.sa Traversa di poter rispondere alla segnalazione pervenuta riguardo la potatura non idonea effettuata ad alcune piante nel parco di Largo 2 giugno e in Via Pavoncelli e Zanardelli.

Interviene **Gianni Picella** affermando che il problema della potatura era stato ben trattato nel Regolamento del verde elaborato dalla Consulta e non in quello approvato dal Comune in quanto nel primo si prevedeva la presenza di un giardiniere nelle operazioni di potatura perché non sono sufficienti le direttive dell'Agronomo.

La dott.sa **Erminia Traversa** chiarisce che la potatura effettuata su due platani in Largo 2 giugno effettivamente risulta essere stata esagerata ma quella sugli alberi di via Zanardelli, risulta corretta. Per quanto riguarda la presenza di giardinieri, la Traversa auspica di poter ottenere dall'Amministrazione personale specializzato ma, attualmente non essendovi scuole di formazione per giardinieri, il Comune di Bari, per la manutenzione del verde ha firmato un contratto con la Multiservizi che possiede nel suo organico anche operatori socialmente utili e quindi non preparati per la cura del verde. La dott.sa Traversa aggiunge che molte volte è necessario alleggerire le piante onde evitare cadute di rami o eliminare del seccume ed inoltre che il personale dirigenziale del settore cerca di essere presente il più possibile alle operazioni di potatura delle piante.

Interviene **Enzo Del Vecchio** ribadendo quanto sia importante il problema del verde e della sua manutenzione e che non è sufficiente piantare alberelli nei parcheggi per creare verde ma la città necessita di aree verdi diffuse per poter godere di una realtà ecosistemica.

Interviene **Nazareno Chimienti** che chiede all'Assessore Petruzzelli di poter ottenere un incontro per effettuare una ricognizione ambientale nel quartiere San Pasquale.

L'Assessore **Petruzzelli** dichiara di essere disponibile a tale incontro ed aggiunge che l'Amministrazione Comunale si sta prodigando per migliorare la qualità dell'aria mediante la piantumazione di alberi.

La **Presidente** ricorda all'Assessore Petruzzelli di intervenire per la variazione del Regolamento non solo in merito alla aggiunta della parola Territorio ogni qual volta è menzionata la Consulta all'Ambiente ma anche di scrivere, nel Regolamento che i pareri espressi dalla Consulta devono essere menzionati negli atti deliberativi. L'Assessore **Petruzzelli** si impegna a procedere per tale variazione. Interviene **Giacinto Giglio** che chiede informazioni sulla forestazione.

Riprende l'Assessore **Galasso** che, rispondendo a Giacinto Giglio ribadisce di aver scelto la zona di Loseto nuova per candidare un'area di circa 10 ettari e realizzare un bosco così come richiesto dal bando ed inoltre informa di un prossimo incontro partecipativo in cui sarà coinvolta anche la Consulta.

In merito ai pini piantumati da circa 40 anni le cui radici invadono le sedi stradali, l'Assessore afferma che l'Amministrazione interverrà sulle aree spartitraffico di Via Lucarelli, dotando tali aree di maggiore spazio in modo da far proliferare le radici senza il sollevamento dell'asfalto sulla sede stradale. Un poderoso intervento sarà effettuato anche in Via Caldarola restringendo la strada, attualmente a 8 corsie nel tratto che va dal canale Valenzano al Polivalente e allargando l'area spartitraffico in cui vi sono piantati i pini. Lo stesso procedimento sarà adottato anche lungo le Vie

Madre Teresa di Calcutta e Ghandi. Galasso inoltre chiarisce che le politiche dell'Amministrazione riguardo il verde non si intendono consumate pensando di piantare alberelli nei parcheggi ma mirano alla realizzazione di zone a forestazione e alla piantumazione di verde ovunque sia possibile. Saranno realizzate ulteriori stazioni ferroviarie: all'Executive, in prossimità di Bari Blu, al quartiere Libertà e al villaggio dei Lavoratori. L'Amministrazione non sta trascurando neanche la mobilità ciclistica aumentando le piste ciclabili e con un finanziamento di 100 milioni di euro, attiverà quattro nuove linee di autobus ad elevata capacità (BRT) ovvero costituiti da tre autobus con due snodi che percorreranno alcuni tratti su strade riservate solo al loro transito. Infine l'Amministrazione si è dotata di 1800 monopattini.

Non essendovi altri argomenti all'O.d.G. **la Presidente**, dopo aver attribuito ad una ristretta Commissione l'incarico di redigere un parere sul parcheggio di Via Pietro Sette, chiude i lavori dell'Assemblea alle ore 19,30.

L. C..S.

Il Segretario verbalizzante Onofrio Traversa	La Presidente Antonella Calderazzi
---	---------------------------------------

